Robert Carsen e la sua Antigone trionfano ai premi Le Maschere del Teatro Italiano

E’ stato assegnato all’Antigone di Sofocle, per la regia di Robert Carsen il premio per il miglior spettacolo di prosa alla ventitreesima edizione del prestigioso riconoscimento Le Maschere del Teatro Italiano. La cerimonia di premiazione si è svolta nella cornice del Teatro Argentina a Roma, consacrando ufficialmente un’opera che aveva già saputo conquistare il pubblico e la critica con uno straordinario successo registrato al Teatro Greco di Siracusa. Il riconoscimento corona la straordinaria capacità del celebre regista canadese di dialogare con i testi della classicità greca, attualizzandone le tematiche universali senza mai tradire la profondità e la potenza originaria dell’intreccio tragico. L’allestimento si è infatti distinto per una visione registica rigorosa ed elegante, capace di trasformare il dissidio eterno e insanabile tra la legge dello Stato, incarnata da Creonte, e la legge morale e divina, difesa strenuamente da Antigone, in un’esperienza visiva ed emotiva di altissimo livello. Tale trionfo conferma ancora una volta la felice cifra stilistica di Carsen nel confronto con il teatro antico, dopo il precedente successo ottenuto con l’Edipo Re. Durante la serata, condotta con la consueta eleganza e trasmessa per celebrare l’eccellenza della scena nazionale, sono stati assegnati i riconoscimenti alle diverse categorie della prosa, tra cui quello per la miglior regia andato ad Arturo Cirillo per Le false confidenze. I vincitori hanno ricevuto l’ambita e simbolica opera d’arte ideata dall’artigiano Paolo Gambardella, costituita da una maschera in acciaio posata su una pietra lavica dell’Etna, emblema ufficiale della

manifestazione. Con questo prestigioso premio, l’Antigone diretta da Carsen si consolida definitivamente come uno dei vertici artistici assoluti della stagione teatrale contemporanea, dimostrando con forza quanto i grandi miti della classicità sappiano parlare ancora oggi con urgenza, attualità e straordinaria intensità al pubblico di ogni generazione. Carsen, ricevendo il premio, ha parlato di “un’emozione molto grande” e di un riconoscimento che lo onora. Ha voluto sottolineare come si sia trattato di “un lavoro portato avanti tutti insieme a Siracusa. Il teatro – è detto- è collaborazione. Il teatro libero è democrazia, proteggiamolo”. Antigone è stata interpretata da Camilla Semino Favro, per la prima volta diretta da Carsen, che aveva già vinto con l’Edipo Re il premio Le Maschere del Teatro. Graziano Piazza vinse in quell’occasione il premio come miglior attore non protagonista.

La Pirrera Sant’Antonio aderisce agli European Heritage Days: domenica apertura speciale e ingresso a un euro

La Pirrera Sant’Antonio–Cava del Barocco aderisce agli European Heritage Days– Giornate Europee del Patrimonio, con un’apertura speciale in programma domenica 27 settembre, dalle 18:00 alle 22:00, al costo di 1 euro.
Per l’occasione, la Fondazione Museo Pino Valenti di Melilli propone “Storie di pietra e di pirriaturi”, un percorso

guidato che conduce i visitatori tra le imponenti gallerie di roccia della Cava del Barocco, per scoprire la storia di questo luogo straordinario e delle generazioni di uomini che, con fatica e sapienza, ne hanno scavato e lavorato la pietra.
L'iniziativa si inserisce nello spirito delle Giornate Europee del Patrimonio, offrendo un'occasione per avvicinare il pubblico alla storia e alla memoria di uno dei luoghi più rappresentativi del patrimonio di Melilli.

L'Asp inaugura il Motorhome odontoiatrico: prestazioni itineranti e gratuite in tutta la provincia

L'Asp di Siracusa compie un passo decisivo nell'estensione dei servizi sul territorio con l'inaugurazione del Motorhome odontoiatrico, l'unità mobile destinata ad assicurare prestazioni sanitarie itineranti e gratuite in tutti i Comuni della provincia. La cerimonia, che si è tenuta nell'area del presidio ospedaliero "Alessandro Rizza", si è aperta nell'Aula della Formazione ed è proseguita all'esterno con la benedizione del mezzo da parte di frate Gabriele, alla presenza del commissario straordinario Gioacchino Iraci, del direttore del Dipartimento ADISS Anselmo Madeddu, della responsabile per gli interventi sul territorio del programma PNES Marine Castaing, referenti progettuali PNES/INMP, dei direttori dei Distretti sanitari, deputati nazionali e regionali della provincia di Siracusa, sindaci, assessori ai Servizi sociali, rappresentanti del Terzo Settore e del Comitato Consultivo aziendale.

L’incontro è stato moderato da Adalgisa Cucè, responsabile dell’Unità operativa Informazione e Comunicazione dell’Asp, nonché referente Comunicazione ed Educazione sanitaria per il programma PNES che ha sottolineato il valore dell’informazione istituzionale nel rendere trasparenti e accessibili le opportunità offerte dai programmi sanitari europei e nazionali e l’importanza della cooperazione con i Servizi sociali dei Comuni e con le Associazioni.

Il Motorhome inizierà la sua attività sul territorio il 16 ottobre a Ferla e il 30 ottobre a Rosolini; il calendario completo sarà reso noto sui canali aziendali. L’iniziativa rientra nel progetto “Contrastare la povertà sanitaria” del Programma Nazionale Equità nella Salute (PNES) 2021-2027, coordinato dall’INMP. La struttura mobile offrirà visite odontoiatriche, protesi fisse e mobili, prevenzione e orientamento ai percorsi di cura, integrandosi con la rete territoriale e le Case della Comunità, con particolare attenzione alle aree periferiche e ai soggetti fragili.

Il commissario straordinario Gioacchino Iraci ha evidenziato come il PNES rappresenti un’opportunità strategica per trasformare le risorse finanziarie in azioni concrete e investimenti strutturali, grazie alla sinergia tra Asp, Enti locali e istituzioni provinciali per garantire risposte efficaci ed eque ai bisogni di salute.

Il direttore del Dipartimento Integrazione Socio-Sanitaria Anselmo Madeddu ha richiamato l’importanza dell’integrazione clinica e gestionale: l’unità mobile lavorerà in stretto raccordo con i servizi sociali dei Comuni, le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità per assicurare la presa in carico globale e la continuità assistenziale dei cittadini.

Marine Castaing, referente per la programmazione degli interventi PNES, ha illustrato il quadro complessivo delle progettualità aziendali per l’equità nella salute. Oltre all’unità mobile odontoiatrica, Castaing ha presentato i

risultati e le azioni in corso sugli ambulatori di prossimità, che ad oggi hanno preso in carico 1150 pazienti, le iniziative per la salute mentale, con il sostegno alle famiglie di pazienti psichiatrici che ad oggi ha raggiunto 1751 famiglie, il potenziamento degli screening oncologici che vedono sul campo il camper mobile per l'erogazione di servizi mammografici itineranti e la tutela materno-infantile con l'iniziativa "Ti aspetto a casa" per l'assistenza post partum con ad oggi 291 madri raggiunte a domicilio ed oltre 900 consensi raccolti

---

Capitaneria di Porto di Augusta, il nuovo comandante è il capitano di vascello Fabio Rottino

Cambio al vertice della Capitaneria di Porto di Augusta. Venerdì 25 settembre, alle 11, al porto commerciale di Punta Cugno, si terrà la cerimonia ufficiale di avvicendamento tra il Capitano di Vascello Domenico Santisi e il Capitano di Vascello Fabio Rottino.
Santisi lascia il comando dopo oltre tre anni, durante i quali ha seguito le attività legate alla sicurezza della navigazione, alla vigilanza sul comparto marittimo e al coordinamento tra i diversi operatori della realtà portuale e territoriale. Per lui si apre un nuovo incarico: sarà Comandante in seconda della Direzione Marittima della Puglia-Basilicata Jonica e della Capitaneria di Porto di Bari.
A raccogliere il testimone sarà Fabio Rottino, proveniente da Palermo, dove ricopriva l'incarico di Capo Ufficio presso la

Direzione Marittima. Il nuovo comandante si troverà alla guida di uno degli scali commerciali più rilevanti del Mediterraneo, al centro di attività logistiche, industriali ed energetiche e di particolare interesse strategico nazionale.
Alla cerimonia saranno presenti le principali autorità istituzionali della provincia di Siracusa, con il Direttore Marittimo della Sicilia Orientale, Contrammiraglio Raffaele Macauda, e il Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia. Al termine è previsto il tradizionale vin d'honneur.

Hashish e soldi in casa, denunciato 28enne straniero irregolare: scatta anche l'espulsione

Detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.
Con quest'accusa la Squadra Mobile di Siracusa ha denunciato un cittadino straniero di 28 anni.
L'uomo, già conosciuto alle forze di polizia precedenti legati alla droga,a seguito di perquisizione domiciliare è stato trovato in possesso di un panetto di hashish del peso di 100 grammi, di tre dosi della stessa sostanza del peso di 13 grammi, già confezionate e pronte per essere cedute, di un bilancino di precisione, di materiale per il confezionamento e della somma di 550 euro, probabile provento dell'attività di spaccio.
Dai successivi accertamenti, l'uomo è risultato irregolare sul territorio nazionale. Gli agenti dell'Ufficio Immigrazione, dunque, hanno provveduto alla sua espulsione, previo accompagnamento in un CPR dell'isola per il successivo

rimpatrio nel Paese d’origine.

“Casi di scabbia nella Rsa di Lentini?”. Auteri chiede controlli in tutte le strutture private

Verifiche sulle condizioni di salute degli ospiti della RSA di Lentini, sull’eventuale presenza di medici dell’ASP nelle strutture sanitarie private e approfondimenti sulla gestione del personale in altre realtà della provincia.
E’ quanto chiede il deputato regionale Carlo Auteri, pronto a portare la questione all’attenzione delle autorità competenti le segnalazioni e la documentazione che afferma di aver raccolto. “Sto ricevendo segnalazioni estremamente preoccupanti sulle condizioni di alcuni pazienti della RSA di Lentini – dichiara Auteri –. Mi sono stati riferiti casi di persone arrivate al pronto soccorso con infezioni, piaghe e altre problematiche sanitarie. Tra le segnalazioni ci sono anche presunti casi di scabbia. Sono circostanze che devono essere verificate immediatamente e con il massimo rigore”. Il deputato riferisce di aver acquisito documentazione sanitaria relativa a pazienti giunti all’ospedale di Lentini e chiede accertamenti sull’assistenza prestata all’interno della struttura. “Parliamo di persone fragili, spesso non autosufficienti, che hanno diritto a cure adeguate e a condizioni di assistenza dignitose – prosegue -. È necessario verificare lo stato di salute degli ospiti, l’organizzazione dell’assistenza e l’eventuale presenza di carenze che possano aver inciso sulle loro condizioni”. Auteri sollecita inoltre

controlli sugli eventuali rapporti professionali tra medici dell'Asp e strutture sanitarie private. "Chiederò che venga verificata l'eventuale presenza di medici dell'Asp in queste realtà, con quali incarichi operino e se le attività svolte siano compatibili con le disposizioni vigenti – sottolinea il parlamentare Ars -. Non si tratta di anticipare giudizi, ma di accertare i fatti e garantire la massima trasparenza". Il deputato regionale annuncia di voler sottoporre gli elementi raccolti anche alle forze dell'ordine, chiedendo approfondimenti sugli aspetti sanitari e gestionali segnalati. La vicenda, secondo Auteri, non si esaurisce infatti con la RSA di Lentini. Il deputato afferma di aver ricevuto documenti e testimonianze relativi ad altre strutture private della provincia di Siracusa, nei quali vengono prospettate possibili carenze negli organici, retribuzioni inadeguate e anomalie contrattuali: "Mi stanno arrivando informazioni anche su altre strutture. Si parla di personale insufficiente rispetto alle esigenze dei pazienti, lavoratori sottopagati e contratti che meritano verifiche approfondite. Se queste segnalazioni dovessero trovare conferma, il problema riguarderebbe sia i diritti dei lavoratori sia la qualità dell'assistenza". Auteri chiede quindi un esame complessivo delle situazioni segnalate, dalla presenza del personale sanitario alle condizioni degli ospiti, fino all'organizzazione del lavoro.
"Affrontare questioni di questa delicatezza richiede coraggio, ma non possiamo voltarci dall'altra parte – conclude -. Continuerò a raccogliere documenti e a chiedere controlli nelle sedi competenti. La salute dei pazienti e la dignità dei lavoratori devono venire prima di tutto. Se ci sono irregolarità, devono emergere e devono essere affrontate"

Presentazione ufficiale e sfida al Telimar: l’Ortigia abbraccia i tifosi alla “Caldarella”

In occasione di #BEACTIVE – Settimana Europea dello Sport, il Circolo Canottieri Ortigia 1928 e l’Ortigia Academy daranno vita a un pomeriggio all’insegna della pallanuoto, con uno spazio anche per il nuoto artistico, grazie alla collaborazione e alla partecipazione della Syracusa Syncro.
L’appuntamento è per venerdì 25 settembre, a partire dalle ore 16.30, presso la piscina “Caldarella”, alla Cittadella dello Sport di Siracusa. Un’occasione per celebrare l’importanza dello sport, assistere a esibizioni, prove, match amichevoli e, infine, per conoscere ufficialmente le rose delle formazioni di Ortigia 1928 e Ortigia Academy, che prenderanno parte, rispettivamente, ai campionati di Serie A1 e di Serie A2.
Si comincia alle ore 16.30, con il derby amichevole tra l’Ortigia del nuovo tecnico Koljanin e i palermitani del Telimar, antipasto gustoso in vista del campionato di Serie A1 che prenderà il via il prossimo 3 ottobre. Contestualmente, si potrà assistere alle esibizioni delle atlete di nuoto artistico della Syracusa Syncro, da una parte, e alle gare e attività dimostrative dei giovani atleti di pallanuoto dell’Ortigia e dell’Academy.
Alle ore 18.30, si svolgerà la presentazione ufficiale delle prime squadre e degli staff tecnici dell’Ortigia 1928 e dell’Academy, quindi, alle ore 18.45, è in programma un’amichevole che coinvolgerà la prima squadra dell’Academy e gli atleti delle formazioni giovanili biancoverdi.

Extracomunitario in possesso di droga, denunciato ed espulso

Agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno denunciato un cittadino straniero di 28 anni per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In specie, l'uomo, già conosciuto alle forze di Polizia per aver commesso in passato reati inerenti le sostanze stupefacenti, a seguito di perquisizione domiciliare effettuata dagli investigatori della Squadra Mobile, veniva trovato in possesso di un panetto di hashish del peso di 100 grammi, di tre dosi della stessa sostanza del peso di 13 grammi, già confezionate e pronte per essere cedute, di un bilancino di precisione, di materiale per il confezionamento e della somma di 550 euro, probabile provento dell'attività di spaccio. Dai successivi accertamenti, lo straniero è risultato irregolare sul territorio nazionale, pertanto, gli agenti dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa, hanno provveduto all'espulsione del ventottenne previo accompagnamento in un CPR dell'isola per il successivo rimpatrio al paese d'origine.

Siracusa, provincia più

indebitata d’Italia

I dati nazionali forniti dall’Ufficio studi della CGIA di Mestre svelano una tendenza macroeconomica in termini di indebitamento medio a breve termine che nel contesto siciliano e in particolare della provincia di Siracusa, esprime un quadro allarmante. Infatti, se a livello italiano l’indebitamento medio a breve termine si attesta a 6.657 euro per famiglia, la Sicilia e il territorio aretuseo mostrano dinamiche di dipendenza dal credito decisamente più marcate. L’Isola infatti non solo supera abbondantemente la media nazionale del debito per consumi ma si posiziona sul podio delle regioni più esposte d’Italia con un debito complessivo che ha raggiunto quota 15,48 miliardi di euro, posizionando la Sicilia al terzo posto in Italia per indebitamento a breve termine, per nucleo familiare così mentre le regioni del Nord trainano gli investimenti immobiliari di lungo periodo con la Lombardia in testa a quota 93.994 mutui accesi, in Sicilia i mutui per l’acquisto della casa sono stati appena 18.578. La propensione al debito nell’Isola si concentra quindi sulla liquidità a breve termine anziché sulla creazione di patrimonio. Il dato più critico dell’intera indagine CGIA riguarda Siracusa, che si attesta come la provincia più indebitata d’Italia per quanto riguarda finanziamenti e mutui. Ogni nucleo familiare siracusano ha in media 8.437 euro di debito residuo con banche e finanziarie. Una cifra superiore di quasi 1.800 euro rispetto alla media nazionale. Questo dato ha registrato un ulteriore incremento del 4% rispetto all’anno precedente. Siracusa guida una classifica regionale in cui anche altre grandi aree metropolitane mostrano forti segnali di sofferenza economica come Palermo, Catania, Trapani e Ragusa. L’impennata dell’inflazione ha colpito in modo asimmetrico. In territori dove i salari medi o i tassi di occupazione stabili sono storicamente più bassi rispetto al resto d’Italia, l’aumento dei prezzi dei beni primari come luce, gas, spesa alimentare, ha costretto una fetta

consistente del ceto medio a richiedere piccoli prestiti o a utilizzare carte di credito revolving semplicemente per arrivare a fine mese o coprire spese mediche e imprevisti. Con la contrazione della capacità di risparmio in Sicilia, il ricorso alle rateizzazioni è diventato l'unico canale accessibile per mantenere lo standard di vita o sostituire beni necessari. Come ricorda la CGIA, il pericolo sorge quando il debito cresce più velocemente degli stipendi. A Siracusa, l'accumulo di oltre 8.400 euro di passività a breve termine per famiglia accresce sensibilmente il rischio di insolvenza e di sovraindebitamento, drenando mensilmente risorse che potrebbero essere destinate a consumi reali locali o a investimenti produttivi.

Avola, 57enne assente all'atto del controllo, denunciato per evasione

I Carabinieri della Stazione di Avola, nel corso dei controlli ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria un 57enne per evasione. L'uomo, con precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio e sottoposto agli arresti domiciliari, non è stato trovato presso l'abitazione all'atto del controllo.